Titolo	Beni Strumentali - Nuova Sabatini
Descrizione	Cos'è La misura Beni strumentali ("Nuova Sabatini") è l'agevolazione messa a disposizione dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese. La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali. Con circolare direttoriale n. 28277 del 3 luglio 2023 sono fornite disposizioni sulla concessione, successivamente al 30 giugno 2023 dei contributi per le imprese dei settori agricoli e della pesca e acquacoltura a seguito dell'entrata in vigore dei nuovi regolamenti ABER (2022/2472) e FIBER (2022/2473) e sono apportate modifiche alla circolare direttoriale n. 410823 del 6 dicembre 2022, relativamente all'entrata in vigore dei predetti regolamenti e all'aggiornamento dell'elenco delle certificazioni ambientali di prodotto ricomprese nell'allegato 6/C, ai fini dell'accesso alla maggiorazione di contributo "green". Con avviso del 9 gennaio 2023 si comunica che l'indirizzo della piattaforma per la presentazione delle domande di agevolazione dal 1° gennaio 2023 è https://benistrumentali.dgiai.gov.it. A chi si rivolge Possono beneficiare dell'agevolazione le micro, piccole e medie imprese (PMI) che alla data di presentazione della domanda: sono regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese o nel Registro delle imprese di pesca; sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea; non si trovano in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà;sono residenti in un Paese estero purché provvedano all'apertura di una sede operativa in Italia entro il termine previsto per l'ultimazione dell'investimento. Sono ammesse le PMI di tutti i settori produttivi, inclusi agricoltura e pesca, ad eccezione del settore inerente alle attività finanziarie e assicurative. Cosa prevede La misura prevede la concessione da parte di

	banche e intermediari finanziari, aderenti all’Addendum alla convenzione tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, l’Associazione Bancaria Italiana e Cassa depositi e prestiti S.p. A., di finanziamenti alle micro, piccole e medie imprese per sostenere gli investimenti previsti dalla misura, nonché di un contributo da parte del Ministero rapportato agli interessi sui predetti finanziamenti. Il contributo del Ministero delle Imprese e del Made in Italy è un contributo in conto impianti il cui ammontare è determinato in misura pari al valore degli interessi calcolati, in via convenzionale, su un finanziamento della durata di cinque anni e di importo uguale all’investimento, ad un tasso d’interesse annuo pari al:- 2,75% per gli investimenti ordinari,- 3,575% per gli investimenti 4.0,- 3,575 per gli investimenti green. I beni devono essere nuovi e riferiti alle immobilizzazioni materiali per “impianti e macchinari”, “attrezzature industriali e commerciali” e “altri beni” ovvero spese classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B. II.2, B. II.3 e B. II.4 dell’articolo 2424 del codice civile, come declamati nel principio contabile n.16 dell’OIC (Organismo italiano di contabilità), nonché a software e tecnologie digitali. Non sono in ogni caso ammissibili le spese relative a terreni e fabbricati, relative a beni usati o rigenerati, nonché riferibili a “immobilizzazioni in corso e acconti”. Gli investimenti devono soddisfare i seguenti requisiti: - autonomia funzionale dei beni, non essendo ammesso il finanziamento di componenti o parti di macchinari che non soddisfano tale requisito;- correlazione dei beni oggetto dell’agevolazione all’attività produttiva svolta dall’impresa.
Obiettivo Finalita	• Digitalizzazione • Sostegno investimenti • Transizione ecologica
Data apertura	2021-07-02T00:00:00
Note di apertura chiusura	Dal 1° gennaio 2023 sono aperte le domande per la richiesta di agevolazione sugli investimenti green. L'indirizzo della nuova piattaforma per la presentazione della domanda di agevolazione è https://benistrumentali.dgiai.gov.it
Dimensioni	• Media Impresa • Microimpresa • Piccola Impresa
Tipologia Soggetto	• Impresa

Forma agevolazione	• Contributo/Fondo perduto
Costi Ammessi	• Impianti/Macchinari/Attrezzature
Spesa Ammessa min	20000
Spesa Ammessa max	4000000
Agevolazione Concedibile min	0
Agevolazione Concedibile max	0
Settore Attivita	• Agroalimentare • Alberghiero • Altri servizi • Artigianato • Autoveicoli e altri mezzi di trasporto • Chimica e Farmaceutica • Commercio • Cultura • Edilizia • Elettronica • Fornitura Energia, Acqua e gestione Rifiuti • ICT • Meccanica • Metallurgia • Mobili, Legno e Carta • Moda e Tessile • Ristorazione • Salute • Servizi di trasporto • Turismo
Codici ATECO	Tutti i settori economici ammissibili a ricevere aiuti;
Soggetto Concedente	Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese
Base normativa primaria	Decreto Legge 69/2013 Decreto del fare
Provvedimento attuativo	Decreto Legge 69/2013 Decreto del fare
Gazzetta ufficiale	293 del 16/12/2022
Stanziamento incentivo	4196112734
Link istituzionale	https://www.mimit.gov.it/index.php/it/incentivi/agevolazioni-per-gli-investimenti-delle-pmi-in-beni-strumentali-nuova-sabatini
Altre caratteristiche	Sostegno alle imprese - PMI - Occupazione
Data ultimo aggiornamento	2023-11-22T17:23:04Z